

Sequestrati beni a Palmi, Reggio e Rosarno.

REGGIO. Beni per un valore complessivo di circa 6 milioni di euro sono stati sequestrati o confiscati nel corso di tre distinte operazioni, coordinate dalla Questura di Reggio Calabria.

La Polizia ha eseguito, a Palmi, il decreto di sequestro emesso dal Tribunale di Reggio (Sezione misure di prevenzione), nei confronti di Rosario Sgrò, 68 anni. L'uomo è stato colpito da un'ordinanza di custodia cautelare nell'ambito dell'operazione "Cosa Mia" a carico di 52 persone accusate di associazione per delinquere di tipo mafioso. Secondo l'accusa l'uomo fungeva stabilmente da prestanome per conto della cosca. I beni sequestrati avrebbero un valore di circa quattro milioni di euro.

I poliziotti hanno eseguito anche un decreto finalizzato alla confisca nei confronti di Emilio Riggio, 56 anni, di Reggio Calabria, condannato per il reato di estorsione. Gli accertamenti patrimoniali hanno dimostrato che i beni oggetto di confisca erano nella disponibilità del condannato, nonostante la sproporzione tra valore degli stessi ed il suo reddito dichiarato. Il valore complessivo ammonta a circa un milione e mezzo di euro. Un altro decreto di confisca è stato eseguito nei confronti di Domenico Reitano, 60 anni di Rosarno. I beni oggetto di confisca, in questo caso, avrebbero un valore di circa 500.000 euro.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS